



COMUNE DI FIORANO MODENESE
Provincia di Modena

Delibera Numero 26 del 20/03/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica di prima convocazione

Oggetto : APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2019

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **VENTI** del mese di **MARZO** alle ore **20:07**, si è tenuto il Consiglio Comunale, previo invio di invito scritto a domicilio nei modi e nei termini di cui agli artt. 17 e 18 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N	Nome	P	N	Nome	P
1	TOSI FRANCESCO	X	9	BELLINI EMANUELE	X
2	BALDACCINI SIMONA	X	10	REGINATO ALESSANDRO	X
3	SANTI SARA	X	11	ZOCCHI SIMONE	X
4	GILLI GIOVANNI	X	12	PINOTTI SARA	
5	MELANDRI FRANCESCO		13	AMICI GIUSEPPE	
6	GESUALDI ANGELO	X	14	BUSCARINO DAVIDE	
7	ROSI BARBARA		15	LUPONE ANGELO	
8	RIAHI SOUAD		16	ASSIMAKIS PANTELIS	X
Totale Presenti n. 9			Totale Assenti n. 7		

Sono altresì presenti i seguenti Assessori: PARENTI FIORELLA, BRANDUZZI DAVIDE, SILINGARDI MORENA, LUSETTI MONICA, AMICI RICCARDO.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale **Dott.ssa Anna Maria Motolese.**

Il signor **Giovanni Gilli** Presidente, riconosciutane la legalità dichiara aperta la seduta, designando scrutatori i tre Consiglieri: GESUALDI ANGELO, REGINATO ALESSANDRO, ASSIMAKIS PANTELIS.

L'ordine del giorno diramato ai Signori Consiglieri ai sensi dei citati artt. 17 e 18 del Regolamento del Consiglio Comunale porta la trattazione dell'oggetto qui a margine indicato.

Illustra il punto all'o.d.g. il Dott. Cristoforetti.

Intervengono i consiglieri: Assimakis, Baldaccini, l'assessore Amici e il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore l'altro collegato alla erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

Preso atto che la IUC si compone:

- dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- del tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti :

-l'art.1,comma 169,della legge n.296/2006 ai sensi del quale il termine per approvare le aliquote e le tariffe comunali degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- il decreto del ministero degli interni del 25/01/2019 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.28 del 02/02/2019) di proroga al 31 Marzo 2019 ai sensi dell'art.151 comma 1 del D.lgs 267/2000;

Visto il Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI) approvato con delibera C.C.n.33 del 16/04/2014, modificato con delibera C.C.n.60 del 17/07/2014, con delibera C.C. n.38 del 05/05/2015, con delibera C.C. n.22 del 28/4/2016, con delibera C.C. n.12 del 30/03/2017 e con delibera C.C. n.9 del 28/03/2018;

Valutato che nessun potere autoritativo permane in capo agli organi dell'Amministrazione comunale relativamente ai Piani economici finanziari relativi alla gestione dei rifiuti e che gli stessi rappresentano l'indispensabile base di riferimento per la determinazione e per il loro adeguamento annuo (artt. 49, comma 8, del Dlgs n.22 del 1997; art.8 del DPR 158/1999), come conferma anche il comma 23 dell'art.14 del DL n.201 del 2011 e smi, ed il comma 683 dell'art. 1 della Legge 147/2013 ai sensi del quale *"Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente"* ;

Vista la deliberazione n.1 del 4 Febbraio 2019 del Consiglio Locale di Modena: avente a oggetto "SGR: Parere di competenza sui Piani Finanziari del Servizio Rifiuti Urbani per l'anno 2019" con espressione di voto contrario da parte dei Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello e Sassuolo

Vista la deliberazione n. 18 del 13 Marzo 2019 del Consiglio d'ambito locale avente ad oggetto "Servizio gestione rifiuti - Approvazione dei Piani economico finanziari per l'anno 2018 del territorio provinciale di Modena"

Vista la deliberazione di mera presa atto degli atti sopra richiamati inserita nell'ordine del giorno della seduta odierna del Consiglio comunale;

Considerato che ad oggi la scadenza per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali è fissata per legge al 31 marzo 2019;

Che non è possibile, fatti salvi interventi specifici del legislatore e condizioni oggettive che possano verificarsi, modificare successivamente le tariffe e che la mancata approvazione comporta una automatica applicazione delle tariffe dell'anno precedente (principio della ultrattività delle aliquote e tariffe dell'anno precedente, art 1 comma 169 legge 296/2006);

Che conseguentemente, fatte salve tutte le considerazioni sopra riportate oltre a quelle definite nell'atto "presa d'atto dell'organo competente del Piano Economico Finanziario del servizio gestione rifiuti" che costituiscono elemento motivazionale del presente atto, è opportuno approvare la tariffe della TARI 2019 stante una variazione nel montante complessivo della tassa in riduzione del 5% rispetto all'anno 2018;

Ritenuto opportuno intervenire sui costi del servizio per la quota relativa ai costi sostenuti dal comune, spese tutte da inserire nelle quote CARC e CCD;

Visto lo schema di calcolo del montante derivante dal Piano Economico Finanziario in applicazione del principio generale, e non derogabile, della copertura al 100% della tassa rifiuti (ora TARI) dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti allegato al presente atto per un totale di 3.138.981,95 Euro (in riduzione rispetto all'anno 2018 del 5 %) e valutato che:

- il costo del servizio quota gestore risulta pari a Euro 2.547.728.57 (oltre IVA);
- il costo afferente ai servizi comunali CARC è pari ad € 149.198,62 in riduzione rispetto al valore dell'anno 2018 a seguito di nuovo affidamento di concessione del servizio di riscossione;
- il costo afferente ai CCD di competenza comunale riguarda, oltre all'entrata afferente al fondo incentivante LR 16/2015 per € 7.228,00, specifiche voci di spesa afferenti sia al fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato senza applicare le percentuali di riduzioni possibili per legge pari ad € 342.540,34 che a crediti inesigibili derivanti dall'omologa del concordato preventivo di Sichenia spa, oltre ad ulteriori voci in diminuzione (entrate) per € 10.000,00 relative al contributo Miur per le scuole insistenti sul territorio comunale ed € 80.000,00 derivanti da lotta all'evasione oltre che la sopravvenienza attiva derivante dalla differenza tra residuo complessivo afferente alla Tares-tari ed il corrispondente accantonamento ad FCDE;
- CGG pari ad € 25.985,00 a titolo di rimborso del personale comunale impiegato nelle attività afferenti al servizio rifiuti;
- la quota relativa al fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 342.540,34 determinata sulla base della presumibile inesigibilità futura, determinata tenendo conto del suo andamento storico (Tari 2014, Tari 2015, Tari 2016, Tari 2017 e Tari 2018) ed in linea con quanto previsto dalla competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4-2 dei nuovi principi contabili applicando la percentuale di copertura pari al 100% degli insoluti delle annualità precedenti. I successivi recuperi del non pagato in linea con quanto previsto dai nuovi principi contabili, costituiranno sopravvenienza attive da inserire tra le entrate da recupero di evasione e da dedurre dai costi, in base al principio di competenza, nell'esercizio in cui insorgeranno come previsto dal regolamento Tari;
- viene utilizzata la base imponibile dell'anno 2018 ridotta dell'1%, ai fini prudenziali del gettito complessivo. Eventuali maggiori gettiti saranno computati nel rispetto del principio della copertura al 100% dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, imputando eventuali maggiori incassi al finanziamento della Tari delle annualità successive;

Preso atto che per le motivazioni di cui sopra è possibile addivenire all'approvazione di tariffe ridotte rispetto all'annualità precedente per la gran parte delle tipologie di contribuenti, con particolare riferimento alla distinzione fra costi fissi e costi variabili in ottemperanza a quanto previsto dal DPR 158/1999;

Tenuto conto che :

- ai sensi dell'art.1 comma 651 della L.147/2013, il Comune nella determinazione della tariffa Tari tiene conto dei criteri previsti nel "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo

normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani” emanato con DPR 158/1999;

- che il metodo normalizzato approvato dal DPR 158/99, nello stabilire le regole di determinazione delle tariffe al fine di garantire l'integrale copertura dei costi (fissi e variabili) da distribuire tra Utenze Domestiche e Utenze non Domestiche, prevede l'applicazione di coefficienti che vadano a riparametrare la potenziale produzione di rifiuti rispetto al numero dei componenti ed alla superficie dei locali per le UD (Ka e Kb), e rispetto alla tipologia di attività svolta e alla quantità di rifiuti prodotti per le UND (Kc e Kd);

- che sempre il metodo normalizzato approvato dal DPR 158/1999 prevede all'art.4 comma 2 . *“L'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica”* e che nell'allegato C è definita la riparametrazione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche alla luce della richiamata disposizione normativa;

Preso atto che al fine di determinare un sistema di tassazione quanto più possibile prossimo al rispetto del principio del “chi inquina paga” ed al rispetto del principio della copertura integrale dei costi, a seguito dell'analisi condotta sull'annualità 2016 mediante apposito incarico alla ditta G.F.Ambiente srl di Calderara di Reno (BO), ditta specializzata nel settore, l'Ente ha dato inizio ad una attività di rivalutazione e riponderazione dei coefficienti K (sulla base dei quali sono stabilite le tariffe per ciascuna categoria d'utenza), della ripartizione dei costi, nonché delle riduzioni ed agevolazioni da applicarsi;

Che tale attività prevede un progressivo riallineamento dei coefficienti maggiormente distanti dai valori minimi e massimi stabiliti dal DPR 158/99 ed il conseguente progressivo allineamento delle tariffe;

Che per le motivazioni indicate nella DCC n° 13 del 30/03/2017 e qui interamente riportate, a seguito delle analisi condotte sui coefficienti applicati dal Comune di Fiorano Modenese, documentate da relativa relazione tecnica (prot.5957 del 24/03/2017), gli stessi sono stati oggetto di una prima rivisitazione che ha portato ad una riduzione a partire dai coefficienti kc e kd per la categoria 3 “magazzini senza vendita diretta” e la categoria 5 “aree scoperte”, nel rispetto della normativa e della giurisprudenza in vigore;

Considerato che, con riferimento ai provvedimenti di determinazione delle tariffe e della relativa individuazione dei coefficienti di produttività da applicare alle varie categorie nell'ambito degli intervalli stabiliti dal DPR 158/99, sussiste giurisprudenza (Sentenza TAR Toscana, Firenze Sez.I n° 800 del 29/05/2007) che inquadra gli stessi come “atti di normazione secondaria a contenuto generale, assimilabili agli atti relativi alla gestione dell'imposta comunale sugli immobili per la quale non sussiste obbligo di motivazione”;

Che, con riferimento alla fissazione dei coefficienti da applicare alle varie categorie di utenza, vi è giurisprudenza (Sentenza Consiglio di Stato, sez. V, n° 539 del 02/02/2012) che riconosce all'Ente ampia discrezionalità laddove si utilizzino valori all'interno dei limiti individuati dal metodo normalizzato;

Considerato altresì che altre sentenze, (Consiglio di Stato, Sez.VI n.6208 del 04/12/2012) pur ritenendo che il Comune abbia discrezionalità all'interno dei range individuati per i coefficienti K, sostengono che la scelta di fissare valori molto prossimi a quelli minimi o massimi per alcune categorie, debba essere motivata al fine di scongiurare eccessive disparità di trattamento tra le varie categoria di utenza;

Tenuto conto che l'art. 1 comma 1093 della Legge n.145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) ha prorogato per un'altra annualità, la possibilità per i Comuni di adottare coefficienti tariffari superiori o inferiori rispetto alle misure stabilite dal DPR 158/1999 fino a un massimo del 50%;

Ritenuto opportuno, allo stesso tempo, proseguire il percorso intrapreso per un graduale riallineamento di quei coefficienti che risultano posizionati al di fuori dei limiti minimi e massimi del DPR 158/99, al fine di ridurre l'impatto di eventuali incrementi o decrementi di tariffa che si potrebbero verificare con forte probabilità nell'annualità in cui non sarà più concessa la proroga di cui alla Legge di Stabilità dell'anno corrente;

Che al fine di realizzare tale attività di riallineamento si è proceduto con :

- una analisi di tutti i coefficienti vigenti per individuare i Kc e i Kd che non rientrano nei limiti min e max del Dpr 158/99,
- l'individuazione della differenza, in valore assoluto, tra il valore del coefficiente K vigente ed il rispettivo limite min/max,
- l'applicazione sul valore così determinato, di una percentuale uguale per tutti i Kc e Kd interessati, al fine di ridurre il gap rispetto i limiti di legge;

Che da questa operazione sono stati esclusi, pertanto, tutti i coefficienti già inseriti nei limiti di cui al DPR 158/99 ed i coefficienti delle categorie 3 "magazzini senza vendita diretta" e cat 5 "aree scoperte" già oggetto di revisione nell'anno 2017;

Che a seguito dell'elaborazione di diverse simulazioni, si individua nel 40% la percentuale più idonea per realizzare un'ulteriore fase di riallineamento dei coefficienti K;

Dato atto che, in mancanza del dato aggiornato al 31/12/2018 sul portale O.R.So relativo alle quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico di raccolta, nelle elaborazioni effettuate per la determinazione delle tariffe 2019 sono stati utilizzati i quantitativi relativi ai conferimenti dell'annualità precedente;

Che sull'importo della TARI si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs.n.504/1992;

Ritenuto pertanto di approvare le tariffe per il 2019 nella misura sopra determinata, riservandosi comunque di intervenire successivamente in ragione dell'esito delle situazioni pendenti;

Richiamati gli art. 12, 12-bis, e 12-ter del Regolamento Comunale della Tari in materia di agevolazioni "atipiche" introdotte con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28/03/2018 e disciplinate dai criteri determinati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 10/05/2018, rivolte a utenze domestiche per soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, a utenze non domestiche situate in zone economicamente svantaggiate e per il sostegno alla lotta contro il gioco d'azzardo;

Richiamato l'art. 12 quater del Regolamento Comunale della Tari in materia di agevolazioni "atipiche" introdotto con deliberazione di Consiglio Comunale n. del 28/02/2019 rivolto alle utenze domestiche per la sensibilizzazione all'utilizzo di pannolini lavabili per bambini di età compresa tra 0 e 3 anni ;

Considerato che le suddette agevolazioni atipiche non comportano aggravio per le singole categorie di utenza, ma la copertura è assicurata attraverso il reperimento di risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune, così come previsto dal comma 660 dell'art.1 del D.Lgs. 147/2013;

Che, pertanto, questa Amministrazione ha provveduto, con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019, a stanziare un importo complessivo di € 32.500,00 nella apposita voce di competenza;

Dato atto che Atersir ha approvato (delibera n. 16-2016) apposito regolamento relativo alle modalità di gestione dei fondi incentivanti previsti dall'art 4 della LR 16-2015, fondo operativo nel piano economico finanziario a partire dall'anno 2016;

Dato atto che in data è stato protocollata (prot.) la relazione descrittiva dei servizi di gestione rifiuti e assimilati redatta dal soggetto gestore Hera;

Visto l'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013 che dispone che a decorrere dall'anno 2018 il Comune, nella determinazione delle tariffe TARI, deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

Considerato che la citata previsione normativa non si riferisce al Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del gestore del servizio di smaltimento dei rifiuti, ma ai costi rilevanti nella determinazione delle tariffe;

Preso atto delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013" pubblicate in data 08/02/2018 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per supportare gli Enti Locali nell'analisi della stima dei fabbisogni standard per la funzione "smaltimento rifiuti", come riportata nella tabella utile per il calcolo degli stessi fabbisogni standard;

Vista la successiva nota di approfondimento di IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale – Fondazione ANCI) de 16 febbraio, tesa a fornire ulteriori chiarimenti ai Comuni, nonché ad offrire uno specifico applicativo di simulazione dei costi standard per il servizio di smaltimento dei rifiuti;

Considerato che l'adempimento in parola non riguarda i Comuni appartenenti alle Regioni a Statuto Speciale;

Rilevato che al fine di dar conto dell'analisi eseguita dal Comune, si rende opportuno indicare il valore conseguito mediante l'elaborazione ottenuta con l'applicativo messo a disposizione da IFEL (Fondazione ANCI);

Verificato che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, è stimato pari ad € 294,64;

Atteso che utilizzando lo strumento ed i dati forniti da IFEL, il costo unitario del Comune di Fiorano Modenese, ammonta ad € 288,98;

Evidenziato che il costo unitario effettivo è risultato inferiore al costo unitario medio di riferimento e, pertanto, il gettito TARI può legittimamente essere pari all'ammontare del P.E.F.;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/00, come da allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con voti espressi e rilevati nelle forme e nei modi di legge:

- favorevoli 8;
- astenuti 1 (il consigliere Assimakis)

D e l i b e r a

Di prendere atto dello schema di calcolo del montante derivante dal Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilabili del Comune di Fiorano Modenese allegato sub B), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di determinare, in conformità a quanto sopra, le tariffe della Tassa Rifiuti (T.A.R.I) per l'anno 2019 redatte secondo l'allegato sub C), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto che gli accertamenti e gli impegni da effettuarsi alle poste di bilancio di previsione 2018-2020 derivanti dal presente atto sono contenute nella variazione al bilancio di previsione 2019-2021 all'ordine del giorno della presente seduta consiliare;

Di dare atto che nel bilancio di previsione 2019, nell'ambito delle agevolazioni atipiche, viene previsto lo stanziamento in un'apposita voce ex art.1 comma 660 della L.147/2013 di importo complessivo pari ad € 32.500,00, così suddiviso :

€ .20.000,00 utenze domestiche per soggetti che versano in condizioni di disagio sociale

€ 8.000,00 utenze non domestiche situate in zone economicamente svantaggiate

€ .2.500,00 utenze non domestiche per contribuire al sostegno per la lotta contro il gioco d'azzardo

€ 2.000,00 utenze domestiche per la sensibilizzazione all'utilizzo di pannolini lavabili per bambini di età compresa tra 0 e 3 anni ;

Di fissare i periodi di bollettazione per l'anno 2019 nei mesi di aprile, luglio e ottobre;

Di trasmettere copia del presente atto approvato all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e i rifiuti e ad Hera Spa per i provvedimenti di competenza;

Di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs.n.446/1997;

Di riservarsi la possibilità di modificare le tariffe con successivi atti qualora si verificassero scostamenti rispetto a quanto definito ed in particolare in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri ai sensi del comma 3 art.193 Dlgs 267/2000 e smi ove prevede che *“per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”*;

Di dichiarare, visto l'art. 72 del vigente Regolamento del Consiglio comunale, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n.267/00.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto informatico (MP3) a norma e per gli effetti di cui all'art. 78 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale. Il file, contenente la fonoriproduzione, viene archiviato in apposita cartella con la data della relativa seduta consiliare e verrà conservata con gli atti, a disposizione, dei singoli consiglieri e degli aventi titolo).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Presidente del Consiglio
Giovanni Gilli
Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale
Dott.ssa Anna Maria Motolese
Atto sottoscritto digitalmente

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2019

IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di Fiorano Modenese			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	261.546,66		261.546,66
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	149.198,62		149.198,62
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	545.990,85		545.990,85
CCD – Costi comuni diversi	43.003,41		43.003,41
AC – Altri costi operativi di gestione	-67.686,84		-67.686,84
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	87.534,84		87.534,84
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		178.293,85	178.293,85
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		535.932,71	535.932,71
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		218.517,70	218.517,70
	32,48%	67,52%	100,00%

% COPERTURA 2019	100%
-------------------------	-------------

PREVISIONE ENTRATA			3.138.981,95
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			250.000,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	1.100.791,22	2.288.190,72	3.388.981,95

UTENZE DOMESTICHE	365.695,20	760.162,65	1.125.857,85
% su totale di colonna	33,22%	33,22%	33,22%
% su totale utenze domestiche	32,48%	67,52%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	735.096,02	1.528.028,08	2.263.124,10
% su totale di colonna	66,78%	66,78%	66,78%
% su totale utenze non domestiche	32,48%	67,52%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2018		
	Kg	%
TOTALE R.S.U.	10.709.970	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	10.709.970	
UTENZE NON DOMESTICHE	7.151.998	66,78%
UTENZE DOMESTICHE	3.557.972	33,22%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		1,175

OCCUPANTI NON RESIDENTI	2
AREA GEOGRAFICA	Nord
ABITANTI >5000	SI
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2018
ALiquota E.C.A. 2012	0%
ADDITIONALE PROVINCIALE	5%

Simulazione Tari

Comune di Fiorano Modenese

Simulazione Tari

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA	GETTITO
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza	Euro/Utenza
					Nord	57,023461						
Famiglie di 1 componente	1.599	180.226,53	22,5%	112,7	0,80	1,00	0,336288	37,90	57,02	57,02	94,93	151.788,49
Famiglie di 2 componenti	2.079	262.022,31	29,2%	126,0	0,94	1,80	0,395138	49,80	102,64	51,32	152,44	316.928,21
Famiglie di 3 componenti	1.847	224.379,14	26,0%	121,5	1,05	2,10	0,441378	53,62	119,75	39,92	173,37	320.212,85
Famiglie di 4 componenti	1.147	148.526,73	16,1%	129,5	1,14	2,40	0,479210	62,05	136,86	34,21	198,91	228.149,69
Famiglie di 5 componenti	310	41.205,78	4,4%	132,9	1,23	2,90	0,517042	68,73	165,37	33,07	234,09	72.569,23
Famiglie di 6 o più componenti	135	18.364,50	1,9%	136,0	1,30	3,40	0,546468	74,34	193,88	32,31	268,22	36.209,37
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	1,80	0,000000	-	102,64	51,32	102,64	-
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	0,00	0,000000	-	-	-	-	-

Comune di Fiorano Modenese

Simulazione Tari

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc				Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	GETTITO
			Coef	Nord	Coef	Nord	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²			
										n	m ²	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	45	18.643,68	ad-hoc	0,3622	ad-hoc	2,9776		0,371610	0,747495	1,119104	€ 20.864,22	
2 Cinematografi e teatri	1	610,83	ad-hoc	0,2706	ad-hoc	2,2690		0,277630	0,569608	0,847238	€ 517,52	
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	130	147.929,76	ad-hoc	0,4000	ad-hoc	3,0000		0,410392	0,753118	1,163510	€ 172.117,70	
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	16	3.687,75	ad-hoc	0,7264	ad-hoc	5,9896		0,745271	1,503625	2,248896	€ 8.293,37	
5 Stabilimenti balneari	138	276.985,17	min	0,3800	ad-hoc	3,2000		0,389872	0,803326	1,193198	€ 330.498,14	
6 Esposizioni, autosaloni	27	25.016,31	ad-hoc	0,3900	ad-hoc	3,3000		0,400132	0,828430	1,228562	€ 30.734,08	
7 Alberghi con ristorante	2	590,04	ad-hoc	1,1496	ad-hoc	9,4846		1,179465	2,381008	3,560473	€ 2.100,82	
8 Alberghi senza ristorante	7	6.008,31	ad-hoc	0,8996	ad-hoc	7,3582		0,922971	1,847198	2,770169	€ 16.644,03	
9 Case di cura e riposo	5	1.888,92	ad-hoc	0,9370	ad-hoc	7,8178		0,961342	1,962576	2,923918	€ 5.523,05	
10 Ospedali	3	135,63	ad-hoc	1,0364	ad-hoc	8,5307		1,063324	2,141542	3,204866	€ 434,68	
11 Uffici, agenzie, studi professionali	169	26.978,49	ad-hoc	1,0070	ad-hoc	8,2088		1,033161	2,060732	3,093893	€ 83.468,55	
12 Banche ed istituti di credito	10	4.394,61	ad-hoc	0,7162	ad-hoc	5,5038		0,734806	1,381670	2,116477	€ 9.301,09	
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	60	24.347,07	ad-hoc	0,9360	ad-hoc	7,5158		0,960316	1,886762	2,847678	€ 69.318,00	
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	16	1.691,91	ad-hoc	1,3800	ad-hoc	11,5500		1,415851	2,899505	4,315356	€ 7.301,19	
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	40	31.831,47	ad-hoc	0,6210	ad-hoc	6,6400		0,637133	1,666901	2,304034	€ 73.340,80	
16 Banchi di mercato beni durevoli	72	2.642,31	ad-hoc	1,2400	ad-hoc	9,1700		1,272214	2,302031	3,574245	€ 9.444,26	
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	38	2.642,31	ad-hoc	1,1400	ad-hoc	9,4700		1,169616	2,377343	3,546959	€ 9.372,16	
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	42	17.243,82	ad-hoc	0,8074	ad-hoc	6,7054		0,828375	1,683319	2,511695	€ 43.311,21	
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	28	10.052,46	ad-hoc	0,9850	ad-hoc	8,1268		1,010589	2,040147	3,050736	€ 30.667,40	
20 Attività industriali con capannoni di produzione	152	424.002,15	ad-hoc	0,4600	ad-hoc	4,1500		0,471950	1,041813	1,513764	€ 641.839,04	
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	258	231.957,99	ad-hoc	0,5122	ad-hoc	4,3530		0,525506	1,092774	1,618281	€ 375.373,15	
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	33	8.828,82	ad-hoc	5,0282	ad-hoc	41,2432		5,158827	10,353667	15,512494	€ 136.957,02	
23 Mense, birrerie, amburgherie	5	2.164,14	ad-hoc	4,3796	ad-hoc	35,9244		4,493377	9,018439	13,511816	€ 29.241,46	
24 Bar, caffè, pasticceria	41	4.142,16	ad-hoc	3,5778	ad-hoc	29,2942		3,670747	7,353997	11,024745	€ 45.666,26	
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16	11.895,84	ad-hoc	2,1200	ad-hoc	17,4400		2,175075	4,378127	6,553202	€ 77.955,84	
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	9	2.544,30	ad-hoc	2,0100	ad-hoc	16,4600		2,062218	4,132108	6,194326	€ 15.760,22	
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5	464,31	ad-hoc	6,4770	ad-hoc	50,6240		6,645265	12,708617	19,353882	€ 8.986,20	
28 Ipermercati di generi misti	-	-	ad-hoc	2,1100	ad-hoc	17,2700		2,164815	4,335450	6,500265	€ -	
29 Banchi di mercato generi alimentari	19	751,41	ad-hoc	4,6700	ad-hoc	23,8154		4,791321	5,978603	10,769924	€ 8.092,63	
30 Discoteche, night club	-	-	ad-hoc	0,9392	ad-hoc	7,7284		0,963599	1,940133	2,903732	€ -	
Totale	1.387	1.290.071,97									€ 2.263.124,10	

Comune di Fiorano Modenese

Simulazione Tari

CONFRONTO 2018-2019

UTENZE DOMESTICHE				Add. Provinciale 5% COMPRESI					2018	2019	
Occupanti	N. denunce	Tipologia	Mq.	2018 TASSA			2019 TASSA		Variazione in %	Prov.	Prov.
				Euro/m2	Euro/Utenza - QV	Euro/Utenza	Euro/Utenza				
1	1.599	Monolocale	60	0,4502274	50,42	81,31	81,06	-0,30%	3,87	3,86	
		Appartamento	100	0,4502274	50,42	100,21	95,18	-5,02%	4,77	4,53	
		Villetta	150	0,4502274	50,42	123,85	112,84	-8,89%	5,90	5,37	
		Media	113	0,4502274	50,42	106,22	99,67	-6,17%	5,06	4,75	
2	2.079	Monolocale	60	0,5290172	90,76	128,63	132,67	3,14%	6,13	6,32	
		Appartamento	100	0,5290172	90,76	150,84	149,26	-1,05%	7,18	7,11	
		Villetta	150	0,5290172	90,76	178,62	170,01	-4,82%	8,51	8,10	
3	1.847	Monolocale	60	0,5909235	105,89	148,41	153,54	3,46%	7,07	7,31	
		Appartamento	100	0,5909235	105,89	173,23	172,08	-0,66%	8,25	8,19	
		Media	121	0,5909235	105,89	186,56	182,04	-2,42%	8,88	8,67	
4	1.147	Monolocale	60	0,6415741	121,02	167,49	173,89	3,82%	7,98	8,28	
		Appartamento	100	0,6415741	121,02	194,44	194,02	-0,22%	9,26	9,24	
		Villetta	150	0,6415741	121,02	228,12	219,17	-3,92%	10,86	10,44	
		Media	129	0,6415741	121,02	214,30	208,86	-2,54%	10,20	9,95	
5	310	Monolocale	60	0,6922247	146,23	197,15	206,21	4,59%	9,39	9,82	
		Appartamento	100	0,6922247	146,23	226,23	227,93	0,75%	10,77	10,85	
		Villetta	150	0,6922247	146,23	262,57	255,07	-2,85%	12,50	12,15	
		Media	133	0,6922247	146,23	250,15	245,80	-1,74%	11,91	11,70	
6	135	Monolocale	60	0,7316196	171,44	226,10	238,00	5,26%	10,77	11,33	
		Appartamento	100	0,7316196	171,44	256,83	260,95	1,60%	12,23	12,43	
		Villetta	150	0,7316196	171,44	295,24	289,64	-1,90%	14,06	13,79	
		Media	136	0,7316196	171,44	284,51	281,63	-1%	13,55	13,41	

UTENZE NON DOMESTICHE				Add. Provinciale 5% COMPRESI				2018	2019
Categoria	N. denunce	Tipologia	Mq. medi	2018 TASSA		2019 TASSA		2018	2019
				Euro/m2	Euro/Utenza	Euro/Utenza	Variazione in %		
1	45	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	414	1,12	489,14	486,83	-0,47%	23,29	23,18
1r	0	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto - Rid frazione umida	0		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
2	1	Cinematografi e teatri	611	0,85	544,14	543,39	-0,14%	25,91	25,88
3	130	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1.138	1,27	1.513,40	1.390,18	-8,14%	72,07	66,20
4	16	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	230	2,35	569,40	544,25	-4,42%	27,11	25,92
5	138	Stabilimenti balneari	2.007	1,28	2.705,97	2.514,66	-7,07%	128,86	119,75
6	27	Esposizioni, autosaloni	927	1,32	1.285,53	1.195,21	-7,03%	61,22	56,91
7r	0	Alberghi con ristorante e/o agriturismo - Rid frazione umida	0	3,44	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
8	7	Alberghi senza ristorante	858	2,90	2.614,99	2.496,60	-4,53%	124,52	118,89
9r	0	Casa di cura e riposo, caserme, ricoveri, carceri, collegi - Rid frazione umida	0	2,81	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
10	3	Ospedali	45	3,40	161,24	152,14	-5,65%	7,68	7,24
11	169	Uffici, agenzie, studi professionali	160	3,19	535,01	518,59	-3,07%	25,48	24,69
12	10	Banche ed istituti di credito	439	2,61	1.205,25	976,61	-18,97%	57,39	46,51
13	60	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	406	2,93	1.247,96	1.213,07	-2,80%	59,43	57,77
14	16	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	106	4,65	515,91	479,14	-7,13%	24,57	22,82
15	40	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	796	2,42	2.024,93	1.925,20	-4,93%	96,43	91,68
16	72	Banchi di mercato beni durevoli	37	3,90	150,15	137,73	-8,27%	7,15	6,56
17	38	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	70	3,82	279,05	258,97	-7,20%	13,29	12,33
18	42	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	411	2,69	1.157,93	1.082,78	-6,49%	55,14	51,56
19	28	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	359	3,06	1.154,40	1.150,03	-0,38%	54,97	54,76
20	152	Attività industriali con capannoni di produzione	2.789	1,62	4.738,98	4.433,76	-6,44%	225,67	211,13
21	258	Attività artigianali di produzione beni specifici	899	1,68	1.586,89	1.527,68	-3,73%	75,57	72,75
22	33	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	268	15,54	4.364,51	4.357,72	-0,16%	207,83	207,51
22r	0	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub - Rid frazione umida	0	14,40	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
23	5	Mense, birrerie, amburgherie	433	13,53	6.150,93	6.140,71	-0,17%	292,90	292,41
23r	0	Mense, birrerie, amburgherie - Rid frazione umida	0	12,55	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
24	41	Bar, caffè, pasticceria	101	11,05	1.171,84	1.169,50	-0,20%	55,80	55,69
24r	0	Bar, caffè, pasticceria - Rid frazione umida	0	10,24	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
25	16	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	743	7,07	5.517,83	5.115,85	-7,29%	262,75	243,61
25r	0	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari - Rid frazione umida	0	6,44	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
26	9	Plurilicenze alimentari e/o miste	283	6,68	1.984,06	1.838,69	-7,33%	94,48	87,56
26r	0	Plurilicenze alimentari e/o miste - Rid frazione umida	0	5,93	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
27	5	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	93	19,07	1.859,15	1.887,10	1,50%	88,53	89,86
27r	0	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio - Rid frazione umida	0	18,55	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
28	0	Ipermercati di generi misti	0	7,01	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
28r	0	Ipermercati di generi misti - Rid frazione umida	0	6,22	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
29	19	Banchi di mercato generi alimentari	40	11,45	475,62	447,22	-5,97%	22,65	21,30
30	0	Discoteche, night club	0	2,91	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00

Comune di Fiorano Modenese
Simulazione Tari
RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2019

